



**EX  
VICEPRESI-  
DENTE**  
Al Gore  
ospite  
d'eccezione  
al Festival  
del  
Giornalismo  
al via  
da oggi

# Mostre, eventi & grandi nomi Apre il Festival del Giornalismo

*In cartellone al Morlacchi 150 appuntamenti da oggi a domenica*

— PERUGIA —

## L'ANTEPRIMA

**In arrivo le più note firme  
del settore: sabato il clou  
con l'intervento di Al Gore**

dei bambini attraverso le foto che l'autore ha scattato nel corso di 19 anni di lavoro in tutto il mondo. A un anno dal terremoto che ha sconvolto la provincia aquilana, la mostra collettiva «Storie d'oro e di fango» vuole ripercorrere le grandi e piccole ferite nascoste nelle strade, nelle case e nei visi delle persone che hanno perso tutto. Alessandro Di Maio, Valeria Gentile, Ali Al-Sumayin (volontari che hanno partecipato alla scorsa edizione del festival) sono i tre reporter freelance che testimoniano, attraverso i loro scatti, il peso dell'evento che ha colpito il cuore dell'Italia: un evento fatto di morti ingiuste, lacrime e crepe, oggetti spezzati, rughe, terrore; ma che nello stesso tempo ha rappresentato un'occasione per far emergere l'austerità e il coraggio, la solidarietà, i sorrisi e la vitalità di un popolo che ha sorpreso tutti con la sua forza. «Luna da prima pagina» - Istantanee di storia dalle collezioni dell'Emeroteca del Polo bibliotecario parlamentare si propone di raccontare la trasformazione della

stampa quotidiana italiana in occasione di un evento epocale, lo sbarco dell'uomo sulla luna avvenuto nel 1969. L'esposizione si articola in una serie di pannelli che riproducono circa cento pagine dei giornali dell'epoca, selezionati tra i più rappresentativi della temperie storica ed emotiva del momento.

Infine «Volte, colori e memoria»: la pittura di Gaetano Porcasi non è solamente cronaca dipinta, come troppo frettolosamente è stata definita, ma è cronaca che si fa storia, è «reinterpetrazione» del fatto in una dimensione in cui l'immagine assume i colori del mito, ma nello stesso tempo riproduce la crudeltà dell'evento nel contesto che l'ha determinato. Il percorso, iniziato molti anni fa, si sofferma sull'universo mafioso e soprattutto sull'incalzante susseguirsi di momenti in cui la ferocia degli assassini si è scontrata con l'attività repressiva dello Stato o si è collusa con esso. Porcasi riesce ad andare ben oltre il fatto, riproducendo i volti, gli oggetti, la vegetazione, le tradizioni, il lavoro, i colori, i simboli della realtà siciliana. Un buon numero dei quadri di Porcasi è stato acquistato dal comune di Corleone e andrà ad arredare le pareti del futuro museo della lotta contro la mafia, nella casa che fu di Bernardo Provenzano. Un ulivo per non dimenticare. Il Festival rende omaggio a

## IN VETRINA

**Grande attesa per la collettiva  
«Storie d'oro e di fango»  
e per le istantanee di storia**

Peppino Impastato, il giovane giornalista ucciso dalla mafia nel 1978. A Bergamo c'era un albero di ulivo a lui dedicato, a settembre 2009 quest'albero è stato tagliato da ignoti e prima l'amministrazione leghista neo-eletta di Ponteranica alle porte di Bergamo aveva fatto togliere dalla biblioteca comunale la targa in sua Memoria. Un albero d'ulivo sarà piantato a Perugia per ricordare i giornalisti uccisi per mano della mafia. Ore 15 - Giardini del Pincetto.

Anche quest'anno arriveranno a Perugia 250 giovani volontari da tutto il mondo. La welcome session si terrà alle 16 in Sala dei Notari. Sarà l'occasione per ricordare Isabella Giacomucci, la giovane studentessa perugina che lo scorso anno ha perso la vita in un incidente stradale.

Anteprima teatrale, alla Sala dei Notari alle 21, con lo spettacolo Italiani illustrati. Incontri straordinari sul barcone della politica di Antonello Caporale letture di Paolo Pallante con l'amichevole contributo di Francesco Paolantoni e Nicola Vicidomini.